

USCITE	IMPEGNI		DIFFERENZE
	ANNO 2008	ANNO 2007	
TITOLO I Spese correnti	329.210.403,68	337.993.739,66	- 8.783.335,98
TITOLO II Spese in c/capitale	30.839.736,44	28.993.058,32	1.846.678,12
TITOLO III Rimborso prestiti	22.803,58	73.465,02	- 50.661,44
TITOLO IV Partite giro	1.816.065.986,27	1.814.836.952,10	1.229.034,17
TOTALE	2.176.138.929,97	2.181.897.215,10	- 5.758.285,13

Le entrate accertate dell'esercizio 2008 ammontano (al netto delle partite di giro per € 1.816.065.986,27) complessivamente a € 389.314.284,61, con un decremento di € 10.234.115,98 rispetto all'esercizio 2007.

In dettaglio, le entrate correnti ammontano a € 371.665.632,57, con un decremento di € 11.180.056,88, rispetto all'esercizio precedente, che si riscontra in particolare negli emolumenti e diritti PRA (-15,2 mil/€) e negli introiti delle tasse automobilistiche (-6,5 mil/€).

Le "Entrate in conto capitale" si attestano su € 17.625.848,46, mentre quelle del Titolo III "Accensione di prestiti" ammontano a € 22.803,58.

Sul versante della spesa, nel corso dell'esercizio, sono stati assunti impegni (al netto delle partite di giro) per complessivi € 360.072.943,70, di cui € 329.210.403,68 riguardano le spese di parte corrente, che, tenuto conto della loro destinazione, risultano in dettaglio così distribuiti:

spese per gli Organi dell'Ente	€	931.461,97	0,28%
oneri per il personale in attività di servizio	€	148.417.472,17	45,08%
spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	€	150.692.854,70	45,77%
trasferimenti passivi	€	4.318.961,51	1,31%
oneri finanziari	€	1.126.948,00	0,34%
oneri tributari	€	20.999.882,44	6,38%
poste correttive e compensative di entrate correnti	€	2.552.036,09	0,78%
spese non classificabili in altre voci	€	170.786,80	0,05%
Totale	€	329.210.403,68	100,00%

Complessivamente, rispetto all'esercizio precedente, le spese correnti presentano un decremento di € 8.783.335,98, determinato essenzialmente dalle minori acquisizioni di beni e servizi (-9,5 mil/€).

Le altre uscite si riferiscono alle spese in conto capitale per € 30.839.736,44, mentre quelle relative al rimborso di prestiti si attestano a € 22.803,58.

Relativamente alle spese in conto capitale, l'incremento registrato rispetto all'anno 2007, di € 1.846.678,12, è dovuto in particolare all'aumento di capitale deliberato per le società controllate ACI Vallelunga S.p.A. (6,0 mil/€) ed ACI Consult S.p.A. (1,0 mil/€), nonché al ripianamento delle perdite accertate per le società partecipate Ventura S.p.A. (0,6 mil/€) ed ACI Sport S.p.A. (0,4 mil/€).

GESTIONE DEI RESIDUI**Residui attivi**

alla data dell'1.1.2008 detti residui esprimevano la seguente consistenza:

esercizio 2001 e precedenti	€	50.319.286,85
esercizio 2002	€	17.444.527,17
esercizio 2003	€	26.510.538,55
esercizio 2004	€	9.300.498,74
esercizio 2005	€	6.023.550,58
esercizio 2006	€	20.090.114,01
esercizio 2007	€	81.157.015,44
totale residui attivi all'1.1.2008	€	210.845.531,34
poiché durante l'esercizio finanziario 2008 sono stati riscossi in c/ residui	€	72.530.952,38
ed eliminate per insussistenza del credito partite per complessivi	€	1.718.538,50
alla chiusura del 31.12.2008 la consistenza dei residui attivi riferiti agli anni 2007 e precedenti ammonta a	€	136.596.040,46

Residui passivi

all'1.1.2008 tali residui esprimevano, suddivisi per esercizi di provenienza, la seguente consistenza:

esercizio 2001 e precedenti	€	2.360.102,55
esercizio 2002	€	17.580,22
esercizio 2003	€	3.276.050,06
esercizio 2004	€	166.301,81
esercizio 2005	€	1.961.543,08
esercizio 2006	€	22.718.126,58
esercizio 2007	€	120.460.803,91
totale residui passivi all'1.1.2008	€	150.960.508,21
in conseguenza dei pagamenti in c/ residui eseguiti nel corso della gestione 2008 per	€	137.051.679,84
e l'eliminazione per insussistenza del debito di partite per complessivi	€	2.748.905,53
alla chiusura del 31.12.2008 la consistenza dei residui passivi riferiti agli esercizi 2007 e precedenti ammonta a	€	11.159.922,84

In ordine alla eliminazione dei residui attivi e passivi, rispettivamente per € 1.718.538,50 e € 2.748.905,53, il Collegio dei revisori ha già espresso il proprio parere favorevole (v. verbali nn. 17 e 25 del 2008 e n. 8 del 2009).

Residui di competenza

Entrate accertate	€	2.205.380.270,88
Riscossioni	€	2.108.100.683,60
Rimaste da riscuotere (residui attivi di competenza)	€	97.279.587,28

Spese impegnate	€	2.176.138.929,97
Pagamenti	€	2.082.663.708,35
Rimaste da pagare (residui passivi di competenza)	€	93.475.221,62

Situazione complessiva dei residui

residui attivi		
provenienti dalla competenza	€	97.279.587,28
provenienti dagli esercizi precedenti	€	136.596.040,46
Totale	€	233.875.627,74
residui passivi		
provenienti dalla competenza	€	93.475.221,62
provenienti dagli esercizi precedenti	€	11.159.922,84
Totale	€	104.635.144,46

GESTIONE DI CASSA

Le risultanze dei movimenti di cassa che sono scaturiti dalla gestione finanziaria sono le seguenti:

Fondo di cassa all'1.1.2008	€	36.100.301,80
Somme rimosse in c/competenza	€ 2.108.100.683,60	
Somme rimosse in c/residui	€ 72.530.952,38	€ 2.180.631.635,98
Somme pagate in c/competenza	€ 2.082.663.708,35	
Somme pagate in c/residui	€ 137.051.679,84	€ 2.219.715.388,19
Deficit di cassa al 31.12.2008		€ - 2.983.450,41

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa espone a chiusura esercizio 2008 un avanzo di € 126.257.032,87, determinato dalla somma algebrica del disavanzo di cassa al 31 dicembre 2008, pari a € 2.983.450,41, dei residui attivi per € 233.875.627,74 e dei residui passivi per € 104.635.144,46.

Nel precisare che quota parte dell'avanzo di amministrazione è destinato al fondo svalutazione crediti (€ 12.173.651,89), al fondo rinnovi contrattuali (€ 2.309.154,00), al fondo copertura oneri futuri (€ 3.300.000,00) e a forniture di beni e servizi in corso (€ 598.698,16), occorre tenere conto della circostanza che la consistenza dell'avanzo di amministrazione risulta fortemente condizionata dalla notevole massa di residui attivi, pari a € 233.875.627,74, di cui ben € 136.596.040,46 provenienti da esercizi precedenti al 2008.

Va precisato che una buona parte riguardano crediti vantati verso gli AA.CC. provinciali (€ 68.355.840,43 lordi, pari al 29,22%). L'indebitamento netto degli AA.CC. verso ACI al 31.12.2008, pari a 63,00 mln/€ compresi 1,5 mln/€ di crediti finanziari, aumenta di 2,3 mln/€ rispetto a quello dell'esercizio precedente pari a 60,7 mln/€.

Se si escludono le partite correnti non ancora scadute al 31.12.2008, l'indebitamento consolidato è pari a 59,48 mln/€.

Si evidenziano, tuttavia, sostanziali disomogeneità tra i vari AA.CC. Vi sono infatti n. 29 AA.CC. che non hanno alcuna esposizione debitoria verso l'ACI o il cui indebitamento è da ritenersi trascurabile, mentre la rimanente parte degli AA.CC. ha una situazione debitoria di un certo rilievo soprattutto se rapportata alle relative situazioni di bilancio.

Nel tempo, molti di questi AA.CC. hanno elaborato piani di rientro del debito pregresso assicurando nel contempo il pagamento delle competenze correnti.

Attualmente sono 45 gli AA.CC. che hanno definito piani di rientro con ACI per un controvalore residuo al 31.12.2008 pari a 19,60 mln/€.

Occorre tuttavia considerare che alcuni di tali AA.CC. hanno richiesto differimenti nel pagamento delle rate di tali piani ovvero la loro rimodulazione adducendo motivazioni legate alla precaria situazione finanziaria dei relativi sodalizi.

Nel solo anno 2008 gli AA.CC. che non hanno onorato con regolarità tali piani o che hanno sospeso i pagamenti sono stati 13.

Tale situazione debitoria degli AA.CC. verso ACI non può prescindere da una attenta valutazione del grado di solvibilità di questi ultimi e della capacità di realizzare, nei relativi bilanci, adeguati avanzi economici e finanziari tali da consentire il rientro dell'indebitamento in tempi accettabili.

Si evidenzia, inoltre, una consistente massa di residui attivi verso le Amministrazioni regionali e provinciali (€ 61.016.167,78 pari al 26,08%), nonché crediti verso Amministrazioni statali per 48.062.397,50 (pari al 20,55%), di cui € 13.345.381,05 nei confronti del Ministero dell'economia e delle finanze per residui risalenti agli esercizi 2002 e 2003 e € 31.708.193,94 per imposta di bollo.

La consistenza dei crediti vantati nei confronti degli AA.CC. richiama le considerazioni già espresse dal Collegio in sede di relazione sui Conti consuntivi relativi agli anni pregressi, ed in particolare sulla cautela nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che all'occorrenza dovrà essere attentamente valutato dall'Ente.

Nel quadro della situazione amministrativa, il Collegio dei revisori ritiene utile richiamare, positivamente, la relazione presentata al Consiglio generale dal Segretario generale ai sensi dell'art. 18 del regolamento di organizzazione, per illustrare i risultati conseguiti nell'anno 2008 rispetto agli obiettivi predeterminati, fra i quali meritano di essere evidenziati:

1. l'attribuzione del "Premio P.A. digitale 2008" per aver applicato in modo sistematico le prescrizioni contenute nel Codice dell'amministrazione digitale;
2. l'approvazione del nuovo ordinamento dei servizi;
3. l'adozione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, che, già approvato dall'Autorità tutoria, entrerà in vigore il 1° gennaio 2011;
4. le iniziative prese sul fronte dell'educazione stradale;
5. la collaborazione con l'Unità di crisi del Ministero degli affari esteri per lo svolgimento dell'attività connessa alla gestione del sito "Viaggiare sicuri";
6. la produzione scientifica in materia di studi e ricerche;
7. il miglioramento dei servizi previsti dalle varie formule associative, con particolare riguardo alle iniziative commerciali, orientate alle fidelizzazioni della clientela;
8. lo sportello telematico dell'automobilista;
9. le iniziative di sviluppo tecnologico.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta un avanzo di € 959.587,95, risultante dalla somma algebrica dell'avanzo finanziario di parte corrente pari a € 42.455.228,89, e del disavanzo di € 41.495.640,94 dei componenti di natura non finanziaria.

Tra questi ultimi si evidenziano, tra le poste negative, il fondo di anzianità del personale per € 24.160.581,79, risconti passivi per € 16.592.858,51 e la cancellazione di residui attivi per € 1.718.538,5, e, tra le poste attive, le plusvalenze su immobili per € 4.163.717,53, la cancellazione di residui passivi per € 2.748.905,53, nonché risconti attivi, per oneri di competenza di esercizi successivi, pari a € 5.100.156,46.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale presenta, al 31 dicembre 2008, un patrimonio netto di € 102.893.681,58 formato da avanzzi economici degli esercizi precedenti per complessivi € 101.934.093,63, ai quali va aggiunto l'avanzo economico dell'esercizio 2008, pari ad € 959.587,95.

Il Collegio prende atto che gli ammortamenti sono stati calcolati con aliquote che riflettono l'effettivo deperimento dei beni entro i limiti consentiti dalle vigenti disposizioni fiscali (D.M. 31 dicembre 1988) e che per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio l'aliquota è stata ridotta del 50%. Prende atto, altresì, che la consistenza del fondo indennità di anzianità del personale, che al 31 dicembre 2007 ammontava a € 122.091.977,95, espone un importo di € 138.754.629,80, determinato dall'adeguamento di € 24.160.581,79 accantonato nel conto economico 2008.

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2008, iscritto nell'attivo patrimoniale e ammontante a € 93.558.219,27, comprende il valore delle partecipazioni ACI nelle società controllate, a seguito degli effetti sul patrimonio netto derivanti da operazioni di aumento di capitale sociale (6,0 mil/€ per ACI Vallenga S.p.A. e 1,0 mil/€ per ACI Consult S.p.A.), ovvero da ripianamento di perdite d'esercizio (0,4 mil/€ per ACI Sport S.p.A. e 0,6 mil/€ per Ventura S.p.A.).

Il tutto rientra nelle regole di "governance" in materia di attività di controllo nell'attuazione dei programmi e di sistema di governo societario approvate dal

Consiglio generale nel corso del 2008. Di particolare interesse è la circostanza, segnalata dal Presidente nella sua relazione, che nel nuovo ordinamento dei servizi è prevista la creazione di una struttura centrale espressamente preposta alla funzione di governance destinata a supportare l'azione che dovranno svolgere gli organi istitutivi dell'Ente.

Ci si attende, naturalmente, che queste iniziative producano risultati positivi che consolidino e integrino quelli verificatisi nel 2008, pur dovendo tener presente che le Società non possono non risentire della forte recessione economica in atto, sicché è doveroso prendere atto che i dividendi erogati nel 2008 non potranno ripetersi nel 2009.

Sull'argomento, va ricordato che le problematiche relative alle Società partecipate hanno formato oggetto di rilievi da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, la quale in sede di esame del consuntivo ACI 2007, ha osservato che le Società stesse "presentano evidenti criticità gestionali" (nota del 3 novembre 2008).

E' augurabile che le iniziative sopra segnalate siano idonee almeno a impostare una efficace azione di risanamento, che consenta di evidenziare risultati positivi nel conto consuntivo 2009.

Da parte sua, il Collegio dei revisori, nel corso dell'esercizio decorso, ha promosso incontri con i Collegi sindacali delle medesime e ha acquisito utili elementi di conoscenza in ordine all'attività svolta e alla programmazione futura vista sotto l'angolazione degli organi di controllo.

Conclusivamente, il Collegio rileva che la gestione finanziaria 2008, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia decrementi sia dell'avanzo di parte corrente che di quello del conto capitale, rispettivamente di 2,4 mil/€ e di 0,9 mil/€, per cui l'avanzo finanziario complessivo dell'esercizio 2008, pari a 29,2 mil/€, risulta inferiore di 3,3 mil/€ rispetto a quello determinato nell'esercizio 2007 nella misura di 32,5 mil/€.

Tale risultato assume un significato particolarmente rilevante ove si consideri che nell'ultimo quadrimestre del 2008 l'Ente ha risentito notevolmente degli effetti della crisi economico-finanziaria mondiale nella parte riguardante il crollo delle vendite (e conseguentemente delle immatricolazioni) delle automobili. Ciò, unitamente al saldo positivo di 1,0 mil/€ delle variazioni dei residui attivi e passivi accertate nel corso della gestione 2008, comporta un incremento della situazione amministrativa di 30,3 mil/€ (pari al 31,6%) rispetto al 2007, per cui l'avanzo di amministrazione al 31.12.2008 si determina in 126,3 mil/€.

In ragione di quanto precede, il Collegio dei revisori dei conti dell'ACI esprime parere favorevole all'approvazione del Conto consuntivo 2008, assicurando che esso, conforme alle leggi, ai regolamenti, alle disposizioni statutarie e alle deliberazioni degli organi volitivi, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente.

Roma, 16 aprile 2009

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

The block contains several handwritten signatures in black ink. The signatures are written over the printed text 'IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI'. The signatures are stylized and cursive, typical of official documents. The names are not legible due to the handwriting.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO 2008

NOTA INTEGRATIVA

1. CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO

1.1 PREMESSA

Il conto consuntivo dell'Automobile Club d'Italia comprende:

- ☐ il rendiconto finanziario
- ☐ la situazione amministrativa
- ☐ il conto economico
- ☐ la situazione patrimoniale
- ☐ la nota integrativa

Al conto consuntivo è allegata la relazione del Presidente dell'Ente contenente valutazioni circa l'attività svolta nell'esercizio rendicontato e le principali iniziative che si intendono attivare per il futuro.

Accompagnano il rendiconto finanziario il quadro riassuntivo e la tabella dei risultati differenziali.

Tali documenti sono redatti conformemente agli schemi riportati in allegato al Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club d'Italia approvato dal Consiglio Generale in data 13 dicembre 2000 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. O) del D.Lgs. 29.10.1999, n. 419.

1.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste contabili iscritte in bilancio, si è tenuto conto delle disposizioni del codice civile, nonché dei principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri per le società integrati dall' O.I.C., purché compatibili con gli schemi di bilancio adottati dall'Automobile Club d'Italia, con il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente e con la normativa di riferimento della P.A.

Il conto consuntivo, si conforma per quelle fattispecie non disciplinate dal Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, ai "Principi Contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli Enti Pubblici Istituzionali" elaborati dalla commissione nominata con decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 21.10.2000 nonché alle disposizioni di cui al D.P.R. 97/2003.

Si precisa, inoltre, che l'Automobile Club d'Italia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non compreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91.

1.3 RISULTANZE SINTETICHE DEL CONTO CONSUNTIVO

Il Conto Consuntivo dell'Automobile Club d'Italia per l'esercizio 2008 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

- ✓ **avanzo finanziario di competenza di parte corrente** € 42.455.228,89
- ✓ **avanzo finanziario di competenza dell'esercizio** € 29.241.340,91
- ✓ **avanzo d'amministrazione** € 126.257.032,87
- ✓ **disavanzo di cassa** € 2.983.450,41
- ✓ **avanzo economico** € 959.587,95

2. ANALISI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

2.1 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

Il confronto tra le previsioni definitive dell'esercizio e le risultanze del conto consuntivo 2008, evidenzia un consistente miglioramento della gestione rispetto alle stime di budget.

Il risultato di parte corrente espone, infatti, un avanzo di 42,5 mln/€ rispetto a quello stimato in 20,9 mln/€, così come l'avanzo finanziario di competenza registra un notevole incremento rispetto alle previsioni definitive (da +8,1 a +29,2 mln/€).

Il maggior avanzo di parte corrente accertato rispetto alle previsioni definitive è riferibile all'effetto combinato di minori entrate correnti per 6,8 mln/€ a cui si contrappone una sensibile diminuzione delle spese correnti per 28,4 mln/€.

Per quanto attiene alle entrate correnti, gli scostamenti più significativi rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio si rilevano :

- nelle entrate per aliquote sociali che si riducono di 4,6 mln/€ (-11,4%);
- nei proventi derivanti dall'attività sportiva che aumentano di 0,5 mln/€ (+8,12%);
- nelle entrate per emolumenti e diritti PRA che si riducono di 10,3 mln/€ (-4,33%);
- nei proventi relativi alle forniture di dati PRA che si incrementano di 1,9 mln/€ (+28,45%);
- nelle entrate per la gestione dei servizi relativi alle tasse automobilistiche che aumentano di 4,7 mln/€ (+15,5%);
- nei proventi patrimoniali che diminuiscono di 0,9 mln/€ (-2,7%);

Per quanto attiene alle spese correnti, i maggiori scostamenti rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio si rilevano :

- negli oneri del personale che diminuiscono di 3,7 mln/€ (-2,41%); di tale scostamento l'importo di 2,3 mln/€ si riferisce al fondo rinnovi contrattuali che è stato appostato nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione;
- nelle spese per l'acquisizione di beni e servizi che si riducono di 20,5 mln/€ (-12%) in buona parte a causa di minori costi sostenuti per servizi associativi;
- negli oneri tributari che diminuiscono di 2,1 mln/€ (-9,1%) per effetto di minori imposte per IRAP e iva indetraibile su spese promiscue.